

DOMENICA

24.09.17

CERTO CHE ME LE VADO A CERCARE. PENSARE DI FARE UNA RELAZIONE DOPO QUINDICI GG, È UNA PAZZIA. LA MIA FORTUNA È CHE NELLA DOMENICA INTERESSATA, DOMENICA 24 SETTEMBRE, ERAVAMO IN POCHI, PER CUI LA MIA PUR LABILE MEMORIA, PUÒ FARE ANCORA BELLA FIGURA. PARTO IN RITARDO E NON PASSO DALL PIAZZETTA, MA MI DIRIGO VERSO PUIANELLO, SICURO CHE NON VI FOSSE NESSUNO. IN REALTÀ SIVIO E GABRIELE, AVEVANO AVUTO LA PAZIENZA DI ASPETTARMI. MI HANNO RAGGIUNTO PRESTO, PERÒ. I REGGIANI GIULI, ENRICO E CARLO, CI HANNO ATTESI ALL'INCROCIO SULLA STATALE, PRONTI PER AFFRONTARE QUELLO CHE PER NOI È UN CLASSICO DELLA STAGIONE: IL PICCOLO LOMBARDIA. I TRACCIATORI CI FANNO AFFRONTARE DIVERSE SALITE DELLA NOSTRA COLLINA. SI COMINCIA CON CAVANDOLA, ANCHE SE FINO AL BIVIO PER VOTIGNO. SILVIO, IMPEGNATO CON LA SUA SQUADRA DEL CUORE CHE GIOCA A MEZZOGIORNO, VA PER LA SUA, SEGUIDO DALL'OSPITE DI TURNO GIORGIO. GIULI, ENRICO, GABRIELE, CARLO ED IO, INVECE SIAMO SUL PERCORSO ORIGINALE, QUEL BEL CHILOMETRO E CINQUECENTO AL DODICI, SENZA RESPIRO, CON PUNTE IN DOPPIA ALTA, CHE PORTA, APPUNTO AL BIVIO DI VOTIGNO. IL PASSAGGIO, IN DISCESA, NEI DINTORNI DEL BORGO MEDIEVALE, CASA DEL TIBET E LOCATION PER MATRIMONI, VA SEMPRE FATTO CON ATTENZIONE. LA STRADA NON È DELLE MIGLIORI. DALLA BUCA DI SORDIGLIO (340 METRI), SI DEVE SALIRE, FINO AI SETTECENTO METRI DELLA STELLA, IL BELVEDERE SOPRA CASINA. LA STRADA LA CONOSCO ORMAI A MEMORIA, ED È UN BENE, PERCHÉ GLI ALTRI MIEI COMPAGNI, NE HANNO DI PIÙ E BEN PRESTO SONO SOLO. A CASINA, CARLO E ENRICO, TAGLIANO, PERCHÉ ALCUNE NUBI E DELLE PREVISIONI NON FELICI, QUALCHE PREOCCUPAZIONE GLIELA HANNO INSINUATA. IO, GIULI E GABRIELE, INVECE, COMPLETIAMO IL TRITTICO DI GIORNATA CON MAROLA, GLI OTTOCENTO DI ALTITUDINE, A TRENTA CHILOMETRI DA REGGIO. LE FAMOSE DUE GOCCE, SI FANNO VEDERE PROPRIO IN PIAZZA A MAROLA, NEL MOMENTO DELLE CHIACCHIERE E DELLA FONTANA. NON PREOCCUPANO, PERÒ. IL RIENTRO A CASINA ED IL RITORNO DAL COL DI SAN GIOVANNI, LO FACCIAMO A TUTTA, SEMPRE NOI TRE. BELLISSIMA ANCHE LA DISCESA DA SAN PIETRO, CHE PREFERISCO SEMPRE RISPETTO AL VERSO OPPOSTO. C'É UN PO DI VENTO CONTRARIO, SIA NELLA DISCESA FINO A JANÒ E POI, DOPO LUNGO LA PEDEMONTANA, MA AD ALBINEA ARRIVIAMO ALLA SVELTA. TROPPO PRESTO, PERÒ, PERCHÉ NELLA DISCESA, PRIMA DELLE BOTTEGHE, CI ATTENDE UNA SORPRESA CHE DIRE NEGATIVA È POCO. QUALCHE BUONTEMPONE HA PENSATO DI SPARGERE DELLE PUNTINE PER STRADA. RISULTATO, FORATURE DI TUTTE E TRE. NEL MIO CASO, ADDIRITTURA FORATURA ANTERIORE E POSTERIORE. GIULI È RIUSCITO A RIPARTIRE, GABRIELE ED IO ABBIAMO DOVUTO RICORRERE AL CARRO ATTREZZI. L'INCONVENIENTE NON HA, PERÒ, ROVINATO LA GIORNATA. GIORNATA NUVOLOSA

PARTECIPANTI 6 CICLISTICA + 1 OSPITI 7 TOTALE KM 75 3,30